

# COMUNE DI ORTEZZANO

Provincia di Fermo

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

FABIO BERTUCCIOLI

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria .....	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 ....	14
Risultato di amministrazione.....	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	19
Fondi spese e rischi futuri.....	20
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
STATO PATRIMONIALE.....	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	29
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	30
CONCLUSIONI .....	31

## Comune di Ortezzano

### Organo di revisione

Verbale n. 31 del 02.07.2020

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Ortezzano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pesaro, lì 02.07.2020

L'organo di revisione

## INTRODUZIONE

**Il sottoscritto** Fabio Bertuccioli **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 16.09.2017;

- ◆ ricevuta in data 02.07.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 46 del 25.06.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - Conto del bilancio;
  - corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo (come da check list allegata)
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 23/05/2017;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 5
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### RIPORTA

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Ortezzano registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 758 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad un'Unione dei Comuni o ad un Consorzio di Comuni;
- **è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016; (sisma del 26.10.2018)
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo
- non è in dissesto;
- che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- **non ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e né segnalati debiti fuori bilancio

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a

domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2019</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Colone estive alunni/anziani	€ 1.920,00	€ 7.399,64	-€ 5.479,64	25,95%	41,40%
Illuminazione privata sepolture	€ 12.409,00	€ 17.501,18	-€ 5.092,18	70,90%	88,07%
Soggiorno termale per anziani	€ 840,00	€ 3.500,00	-€ 2.660,00	24,00%	
<b>Totali</b>	<b>€ 15.169,00</b>	<b>€ 28.400,82</b>	<b>-€ 13.231,82</b>	<b>53,41%</b>	<b>69,27%</b>

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del</b>	€	239.442,88
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture</b>	€	239.442,88

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Fondo cassa complessivo al 31.12</b>	€ 387.255,19	€ 228.139,05	€ 239.442,88
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 22.615,57	€ 32.876,57	€ 32.876,57

L'ente **non ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

<b>Equilibri di cassa</b>					
<b>Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019</b>					
	<b>+/-</b>	<b>Previsioni definitive**</b>	<b>Competenza</b>	<b>Residui</b>	<b>Totale</b>
Fondo di cassa iniziale <b>(A)</b>		€ 228.139,05			€ 228.139,05
Entrate Titolo 1.00	+	€ 621.220,07	€ 448.734,88	€ 48.963,01	€ 497.697,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 273.894,66	€ 83.776,68	€ 38.655,39	€ 122.432,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 255.370,88	€ 72.973,30	€ 55.811,03	€ 128.784,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. <b>(B1)</b>	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>=</b>	<b>€ 1.150.485,61</b>	<b>€ 605.484,86</b>	<b>€ 143.429,43</b>	<b>€ 748.914,29</b>
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 868.898,49	€ 497.064,51	€ 139.018,16	€ 636.082,67
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 10.257,78	€ 2.412,89	€ -	€ 2.412,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	<b>=</b>	<b>€ 879.156,27</b>	<b>€ 499.477,40</b>	<b>€ 139.018,16</b>	<b>€ 638.495,56</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	<b>=</b>	<b>€ 271.329,34</b>	<b>€ 106.007,46</b>	<b>€ 4.411,27</b>	<b>€ 110.418,73</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni <b>previste da norme di legge e dai principi contabili</b> che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti <b>(E)</b>	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento <b>(F)</b>	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti <b>(G)</b>	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	<b>=</b>	<b>€ 271.329,34</b>	<b>€ 106.007,46</b>	<b>€ 4.411,27</b>	<b>€ 110.418,73</b>

Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.211.827,84	€ 78.309,58	€ 300,00	€ 78.609,58
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 23.598,37	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)</b>	<b>+</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	<b>=</b>	<b>€ 1.235.426,21</b>	<b>€ 78.309,58</b>	<b>€ 300,00</b>	<b>€ 78.609,58</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ 23.598,37	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ 23.598,37</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	<b>=</b>	<b>€ 23.598,37</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	<b>=</b>	<b>€ 1.211.827,84</b>	<b>€ 78.309,58</b>	<b>€ 300,00</b>	<b>€ 78.609,58</b>
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.407.662,98	€ 89.732,35	€ 76.565,58	€ 166.297,93
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	<b>=</b>	<b>€ 1.407.662,98</b>	<b>€ 89.732,35</b>	<b>€ 76.565,58</b>	<b>€ 166.297,93</b>
<b>Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)</b>	<b>-</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	<b>-</b>	<b>€ 1.407.662,98</b>	<b>€ 89.732,35</b>	<b>€ 76.565,58</b>	<b>€ 166.297,93</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	<b>=</b>	<b>-€ 195.835,14</b>	<b>-€ 11.422,77</b>	<b>-€ 76.265,58</b>	<b>-€ 87.688,35</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 230.760,32	€ 168.416,47	€ 4.610,91	€ 173.027,38
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 270.059,06	€ 146.774,41	€ 37.679,52	€ 184.453,93
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)</b>	<b>=</b>	<b>€ 287.932,88</b>	<b>€ 116.226,75</b>	<b>-€ 104.922,92</b>	<b>€ 239.442,88</b>

## Tempestività pagamenti

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

## **Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 329.155,08.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 174.751,21, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 140.440,13 come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	174.751,21
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	-
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	-
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>174.751,21</b>

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	174.751,21
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	34.311,08
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>140.440,13</b>

## **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	<b>€ 167.975,24</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	<b>€ 142.291,50</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	<b>€ 205.339,67</b>
<b>SALDO FPV</b>	<b>-€ 63.048,17</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.239,60
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 6.392,09
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 48.861,28
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>€ 43.708,79</b>
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>€ 167.975,24</b>
<b>SALDO FPV</b>	<b>-€ 63.048,17</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>€ 43.708,79</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	<b>€ 69.824,14</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	<b>€ 110.695,08</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	<b>€ 329.155,08</b>

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 451.301,32	€ 489.117,83	€ 448.734,88	91,74%
<b>Titolo II</b>	€ 117.325,83	€ 95.868,45	€ 83.776,68	87,39%
<b>Titolo III</b>	€ 147.147,91	€ 123.646,11	€ 72.973,00	59,02%
<b>Titolo IV</b>	€ 1.115.467,07	€ 251.224,58	€ 78.309,58	31,17%
<b>Titolo V</b>	€ 15.000,00	€ -	€ -	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	6.180,42
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	708.632,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	603.354,43
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	11.669,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.412,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>97.375,83</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>97.375,83</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>97.375,83</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	<b>34.311,08</b>
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>63.064,75</b>

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	69.824,14
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	136.111,08
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	251.224,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	186.114,41
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	193.670,01
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>77.375,38</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>77.375,38</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>77.375,38</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>174.751,21</b>
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		-
Risorse vincolate nel bilancio		-
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>174.751,21</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		<b>34.311,08</b>
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>140.440,13</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

<b>O1) Risultato di competenza di parte corrente</b>		<b>97.375,83</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	34.311,08
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>63.064,75</b>

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) <sup>(2)</sup>	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
<b>Fondo anticipazioni liquidità</b>						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo perdite società partecipate</b>						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo contenzioso</b>						
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(3)</sup></b>						
2480/3 FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' DAL 2019		2.188,73	0,00	0,00	34.311,08	36.499,81
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		2.188,73	0,00	0,00	34.311,08	36.499,81
<b>Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Altri accantonamenti <sup>(4)</sup></b>						
2481/0 FONDO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO		3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
Totale Altri accantonamenti		3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
<b>Totale</b>		<b>5.188,73</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>34.311,08</b>	<b>39.499,81</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni esec. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>												
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5520 Contributo statale per recupero immobile	2631/0			31.250,32								31.250,32
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				31.250,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.250,32
<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Altri vincoli</b>												
Totale altri vincoli (l/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate (1=1+2+3+4+5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.250,32

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		0	0
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		0	0
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		0	0
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		0	0
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		0	0
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l1-m/1)		0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l2-m/2)		0	31.250,32
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l3-m/3)		0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l4-m/4)		0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l5-m/5)		0	0
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)</b>		<b>0</b>	<b>31.250,32</b>

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)	
536/0	PROVENTI DALLE CONCESSIONI CIMITERIALI	2732/0	LOCULI CIMITERIALI ETC	14.824,14	0,00	0,00	0,00	0,00	14.824,14	
			<b>Totale</b>	14.824,14	0,00	0,00	0,00	0,00	14.824,14	
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)						0,00
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)						14.824,14

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 6.180,42	€ 11.669,66
FPV di parte capitale	€ 136.111,08	€ 193.670,01
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 6.180,42	€ 11.669,66
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 6.180,42	€ 11.669,66
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale**

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 117.688,40	€ 136.111,08	€ 193.670,01
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 117.688,40	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 136.111,08	€ 193.670,01
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 329.155,08, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				228.139,05
RISCOSSIONI	(+)	148.340,34	852.210,91	1.000.551,25
PAGAMENTI	(-)	256.471,67	732.775,75	989.247,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			239.442,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			239.442,88
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	300.341,05	283.164,03	583.505,08 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	57.037,67	231.415,54	288.453,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			11.669,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			193.670,01
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A) <sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>329.155,08</b>

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

### **Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 177.737,66	€ 180.519,22	€ 329.155,08
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.303,29	€ 5.188,73	€ 39.499,81
Parte vincolata (C)	€ -	€ 31.250,32	€ 31.250,32
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 119.399,61	€ 9.824,14	€ 14.824,14
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 56.034,76	€ 134.256,03	€ 243.580,81

*Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*

## Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 60.000,00	€ 60.000,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 9.824,14									€ 9.824,14
Valore delle parti non utilizzate	€ 110.695,08	€ 74.256,03	€ 2.188,73	€ -	€ 3.000,00	€ -	€ 31.250,32	€ -		€ -
<b>Valore monetario della parte</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

*Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

*Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.*

*Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.*

**Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."**

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 43 del 25.06.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 43 del 25.06.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

### VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 453.833,88	€ 148.340,34	€ 300.341,05	-€ 5.152,49
Residui passivi	€ 362.370,62	€ 256.471,67	€ 57.037,67	-€ 48.861,28

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dei residui al 31/12/2019 (da riaccertamento ordinario dei residui) è emersa una generale correttezza dei presupposti per la loro imputazione e il loro mantenimento, riscontrando talvolta le seguenti criticità:

- non sempre risultano applicati in maniera rigorosa i criteri dettati dai principi contabili in particolare dal P.C. 4/2;
- non sempre è stata fornita adeguata documentazione attestante le ragioni per il mantenimento dei residui riaccertati;
- sono stati riscontrate posizioni creditorie anche "datate" per le quali sarebbe quanto mai opportuno effettuare i necessari solleciti di pagamento.

Inoltre, si evidenzia che in sede di approvazione del rendiconto sono state apportate ulteriori modifiche al riaccertamento dei residui attivi per € 1.965,93, di conseguenza le variazioni dei residui attivi risultano pari ad - € 5.152,49.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 185.803,56	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 185.803,56		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 24.505,04	€ 93.209,61	€ 17.276,64	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.468,00	€ 93.209,61		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	34,56%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.830,00	€ 30.556,60	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.830,00	€ 30.556,60		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 16.429,53	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 16.429,53		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%			

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

*N.B. Si ricorda che in sede di rendiconto non è prevista alcuna percentuale di abbattimento del FCDE.*

### ▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Si ritiene non corretta la determinazione complessiva del FCDE in quanto tra le voci rilevanti a tal fine non è stata considerata l'entrata tributaria per TARI anche se evidenzia residui attivi provenienti da anni precedenti.

**N.B.** Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto tra gli accantonamenti del Risultato di Amministrazione ammonta pari a complessivi euro 36.499,81.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Non è stata accantonata alcuna somma per il rischio di soccombenza e per le relative (eventuali) spese legali in quanto il responsabile del servizio finanziario attesta l'insussistenza di passività potenziali derivanti dal contenzioso.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stata accantonata alcuna somma per l'eventuale rischio di copertura perdite /ricapitalizzazione delle società partecipate.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ -
- utilizzi	€ -
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 3.000,00</b>

## SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	229.083,14	146.456,93	-82.626,21
203	Contributi agli investimenti	0,00	39.657,48	39.657,48
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	22.462,57	0,00	-22.462,57
	<b>TOTALE</b>	<b>251.545,71</b>	<b>186.114,41</b>	<b>-65.431,30</b>

## SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 459.584,26	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 55.553,09	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 167.014,04	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	€ 682.151,39	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 68.215,14	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)</b>	€ 755,79	
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	€ -	
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€ 67.459,35	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	€ 755,79	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto</b>		0,11%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

### Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO<sup>(2)</sup></b>		
<b>1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018</b>	+	€ 452.991,60
<b>2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019</b>	-	€ 2.412,89
<b>3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019</b>	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€ 450.578,71

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Residuo debito (+)	€ 457.590,97	€ 456.493,51	€ 452.991,60
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 1.097,46	-€ 3.501,91	-€ 2.412,89
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 456.493,51</b>	<b>€ 452.991,60</b>	<b>€ 450.578,71</b>
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Oneri finanziari	€ 1.464,22	€ 1.251,13	€ 755,79
Quota capitale	€ 16.933,13	€ 3.501,91	€ 2.412,89
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 18.397,35</b>	<b>€ 4.753,04</b>	<b>€ 3.168,68</b>

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Concessione di garanzie**

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente NON ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 174.571,21
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 174.571,21
- W3\* (equilibrio complessivo): € 140.440,13

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

*Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)*

*Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione*

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi visto che le previsioni iniziali ammontavano a euro 21.379,30 (di cui 15.379,30 a titolo di ICI e 6.000,00 a titolo di TARI), e che a consuntivo le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	FCDE
			Competenza	Rendiconto 2019
			Esercizio 2019	
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 1.533,50	€ 1.533,30	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 1.533,50	€ 1.533,30	€ -	€ -

Non sono rimaste somme a residuo per il recupero evasione.

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 41.439,32 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 perché nel corso del 2019 sono stati accertate somme relative all'anno 2018 (riconosciute solo nel corso del 2019).

Non sono rimaste somme a residuo per l'IMU.

### TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 315,50 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

Non sono rimaste somme a residuo per la TASI.

## **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 15.981,21 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

### **TARSU/TIA/TARI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 24.505,04	
Residui riscossi nel 2019	€ 8.468,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 1.239,60	
Residui al 31/12/2019	€ 17.276,64	70,50%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 17.276,64	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 9.999,34	€ 15.083,41	€ 16.429,53
Riscossione	€ 7.249,34	€ 15.083,41	€ 16.429,53

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I° è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	0,00%
2018	€ -	0,00%
2019	€ -	0,00%

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Non sono state accertate somme a titolo di sanzione per violazioni del codice della strada.

Non ci sono somme rimaste a residuo.

## **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 5.005,99 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

**FITTI ATTIVI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.830,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.830,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		

**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	404.220,86	271.259,24	- 132.961,62
102 imposte e tasse a carico ente	20.021,42	13.460,18	- 6.561,24
103 acquisto beni e servizi	330.465,60	286.038,64	- 44.426,96
104 trasferimenti correnti	6.191,49	11.766,58	5.575,09
105 trasferimenti di tributi	-	-	-
106 fondi perequativi	-	-	-
107 interessi passivi	1.251,13	755,79	- 495,34
108 altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-
110 altre spese correnti	5.170,00	20.074,00	14.904,00
<b>TOTALE</b>	<b>767.320,50</b>	<b>603.354,43</b>	<b>- 163.966,07</b>

**Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 (pari a zero);
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

*Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di*

*lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

	<b>2008 per enti non soggetti al patto</b>	<b>Rendiconto 2019</b>
Spese macroaggregato 101	€ 279.772,38	€ 271.259,24
Spese macroaggregato 103	€ -	
Irap macroaggregato 102	€ 15.937,25	€ 13.460,18
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 295.709,63</b>	<b>€ 284.719,42</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>€ 70.115,00</b>	€ 131.098,60
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 225.594,63</b>	<b>€ 153.620,82</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

*Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).*

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo, in quanto l'ente non ha provveduto a certificare il fondo per salario accessorio.

*(A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)*

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- non sono state impegnate spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza;
- non ha sostenuto spese di rappresentanza;
- non è stata impegnata alcuna somma per acquisto immobili.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

In merito alla suddetta verifica è stata fornita la certificazione delle società partecipate:

- Fermano Leader Scarl dove viene attestato che non esiste nessun rapporto di credito o di debito con l'Ente;
- CIIP dove viene attestato che sussistono crediti per euro 1.170,15 e debiti per euro 4.266,05 nei confronti dell'Ente;
- STEAT non è stata fornita la certificazione da parte delle società.

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

#### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 27.12.2019 (**entro il 31 dicembre 2019**) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

## STATO PATRIMONIALE

L'ente per l'esercizio 2019 non ha provveduto ad aggiornare il proprio inventario, di conseguenza non è stata elaborata la Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 di cui all'articolo 232, co. 2 del TUEL il quale prevede che "Gli enti che rinviando la contabilità economico patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011", in quanto l'ente con riferimento all'esercizio 2019 ha invece predisposto il conto del patrimonio secondo lo schema previsto dal modello 20, DPR 194/1996 (schema previgente).

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2019</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	6.327.114,10	400.574,58	-371.567,20	6.356.121,48
Immobilizzazioni finanziarie	14.233,00	0,00	0,00	14.233,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>6.341.347,10</b>	<b>400.574,58</b>	<b>-371.567,20</b>	<b>6.370.354,48</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	445.235,50	134.823,69	-5.152,48	574.906,71
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	228.139,05	11.303,83	0,00	239.442,88
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>673.374,55</b>	<b>146.127,52</b>	<b>-5.152,48</b>	<b>814.349,59</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>7.014.721,65</b>	<b>546.702,10</b>	<b>-376.719,68</b>	<b>7.184.704,07</b>
<i>Conti d'ordine</i>	701.123,90	19.816,48	-26.787,76	694.152,62
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>3.669.961,53</b>	<b>339.954,60</b>	<b>-361.746,67</b>	<b>3.648.169,46</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>2.648.362,11</b>	<b>250.824,58</b>	<b>0,00</b>	<b>2.899.186,69</b>
Debiti di finanziamento	452.991,60	-2.412,89	0,00	450.578,71
Debiti di funzionamento	180.543,73	-32.728,24	-14.973,00	132.842,49
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti per somme anticipate a terzi	62.862,68	-8.935,96	0,00	53.926,72
Altri debiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale debiti</b>	<b>696.398,01</b>	<b>-44.077,09</b>	<b>-14.973,00</b>	<b>637.347,92</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>7.014.721,65</b>	<b>546.702,09</b>	<b>-376.719,67</b>	<b>7.184.704,07</b>
<i>Conti d'ordine</i>	701.123,90	19.816,48	-26.787,76	694.152,62

## ATTIVO

### Immobilizzazioni

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti di dubbia esigibilità per un importo non corrispondente al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

### Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2019 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio, esclusi quelli relativi al Tit. V "Entrate da riduzione di attività finanziarie".

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

## PASSIVO

### Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale e proventi dalle concessioni edilizie (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

### Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo IV della spesa.

### Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2019 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2019 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo VII della spesa.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) principali variazioni alle previsioni finanziarie
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- e) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale
- f) conto del patrimonio
- g) altre informazioni (gestione di cassa, verifica obiettivi di finanza pubblica, principali scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio)

Nella relazione non sono illustrati i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati.

## **(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Sulla base delle analisi effettuate, sopra analiticamente evidenziate, si riportano le seguenti **OSSERVAZIONI**

- **risultato della gestione:** si evidenzia un risultato positivo (avanzo della gestione) di € 174.751,21;
- **risultato di amministrazione:** pur evidenziando un risultato di amministrazione positivo (avanzo di amministrazione di € 329.155,08) lo stesso risulta parzialmente “decurtato” dagli accantonamenti e dai vincoli, da cui consegue una “parte Disponibile” (positiva) di € 243.580,81;
- **anticipazione di cassa:** non è stata utilizzata l'Anticipazione di Tesoreria per affrontare eventuali necessità finanziarie ed il saldo di cassa presso il Tesoriere al 31.12.2019 ammonta a euro 239.442,88;
- l'Ente ha conseguito un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019);

ed i seguenti **RILIEVI**:

- **cassa vincolata:** si nutrono perplessità circa la composizione del fondo di cassa vincolata in quanto risulta invariata dall'anno 2018;
- **fondo crediti di dubbia esigibilità: FCDE:** si nutrono perplessità circa la correttezza del calcolo dell'accantonamento del fondo in quanto non si ritiene completa la scelta delle voci per le quali è stato calcolato il FCDE, infatti non è stata considerata l'entrata tributaria per TARI anche se evidenzia residui attivi provenienti da anni precedenti.
- **gestione e determinazione / rideterminazione dei residui:** dall'analisi dei residui al 31/12/2019 (da riaccertamento ordinario dei residui) è emersa una generale correttezza dei presupposti per la loro imputazione e il loro mantenimento, riscontrando talvolta le seguenti criticità:
  - non sempre risultano applicati in maniera rigorosa i criteri dettati dai principi contabili in particolare dal P.C. 4/2;
  - non sempre è stata fornita adeguata documentazione attestante le ragioni per il mantenimento dei residui riaccertati;
  - sono stati riscontrate posizioni creditorie anche “datate” per le quali sarebbe quanto mai opportuno effettuare i necessari solleciti di pagamento.

pertanto si formula (nuovamente) un esplicito invito all'Amministrazione ad applicare in futuro in maniera rigorosa le indicazioni e le prescrizioni contenute nei principi contabili, aventi forza di legge, ed in particolare tutte quelle indicate nel P.C. 4/2.

- nel conto del bilancio, nei servizi per conto terzi, sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi;
- verifica rapporti di credito / debito con enti / società partecipate: si evidenzia che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati;
- la situazione Patrimoniale al 3/12/2019 è stata predisposta in base allo schema della previgente normativa (modello 20, DPR 194/1996), anziché con il nuovo schema ex allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 **con riserva sulle diverse criticità riscontrate** e sopra evidenziate, invitando l'Amministrazione a porre in essere tutte le azioni necessarie al fine di correggerle / risolverle.

L'ORGANO DI REVISIONE

